

ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rapporto Conclusivo

Attività di controllo ordinaria ex art. 29-*decies* del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., comma 3

***EP PRODUZIONE S.p.A.
CENTRALE TERMOELETTRICA DI OSTIGLIA
Autorizzazione Ministeriale Decreto MATTM n. DSA/DEC/2009/0000976
del 3 agosto 2009 e Riesame DM 369 del 09/09/2021***

Attività di controllo ordinaria effettuata dal 28/09/2022 al 30/09/2022

Data di emissione 29 novembre 2022

Indice

| | |
|---|----|
| Premessa | 3 |
| Definizioni e terminologia | 3 |
| Finalità del presente Rapporto | 4 |
| Campo di applicazione | 4 |
| Autori e contributi del Rapporto | 4 |
| Impianto AIA Statale oggetto dell'attività di controllo | 5 |
| Dati identificativi del gestore | 5 |
| Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile) | 6 |
| Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere | 6 |
| Evidenze oggettive* | 6 |
| Risultanze e relative azioni da intraprendere** | 11 |
| Allegati | 11 |

Premessa

Definizioni e terminologia

Attività di controllo ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di *follow-up*, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Attività di controllo ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3, con oneri a carico del Gestore.

Attività di controllo straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "*ispezioni straordinarie*" di cui all'art. 29-*decies*, comma 4, del D. Lgs.152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-*quattordices* del D. Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-*decies* comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29-*decies* comma 6 D. Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D. Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-*quattordices* (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D. Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni di monitoraggio per il Gestore: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure, ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'autorità competente per il controllo o Ente di Controllo (EC), definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

Le condizioni di monitoraggio inserite nel rapporto conclusivo vengono ritenute da EC coerenti con la finalità delle prescrizioni del decreto autorizzativo al fine di traguardare un adeguato ed effettivo monitoraggio ambientale; pertanto, le citate condizioni saranno utilizzate per le attività di verifica, al fine di garantire, durante la gestione operativa, i monitoraggi previsti dall'atto autorizzativo.

Criticità: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

Finalità del presente Rapporto

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

Campo di applicazione

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

Autori e contributi del Rapporto

Il presente documento è stato redatto da ISPRA e contiene anche i contributi tecnici forniti da ARPA Lombardia.

Per ISPRA:

| | |
|-----------------|-----------------|
| Fabio Ferranti | ISPRA |
| Caterina D'Anna | ISPRA |
| Davide Iaria | ISPRA (uditore) |

Per ARPA Lombardia:

| | |
|-------------------|--|
| Mauro Prada | ARPA Lombardia Sede Centrale - U.O.S Emissioni |
| Nicolette Chinali | ARPA Lombardia Sede Centrale - U.O.S Emissioni |

Il presente documento è stato predisposto da Caterina D'Anna (ISPRA) sulla base delle informazioni acquisite nel corso dell'attività di controllo e sulla base delle informazioni prodotte da ARPA Lombardia.

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 29/09/2022

Mauro Prada ARPA Lombardia Sede Centrale - U.O.S Emissioni

Nicolette Chinali ARPA Lombardia Sede Centrale - U.O.S Emissioni

Non sono state svolte attività di campionamento.

Impianto AIA Statale oggetto dell'attività di controllo

Dati identificativi del gestore

Ragione Sociale: EP Produzione S.p.A. Centrale termoelettrica di Ostiglia

Sede stabilimento: S. S. Abetone-Brennero Ostiglia (MN)

Gestore: Ing. Bertolino Marco

Impianto a rischio di incidente rilevante: NO

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001 EMS-7541/S con scadenza 22/02/2023

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, all'indirizzo <https://www.mite.gov.it/pagina/aia>.

Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 6 marzo 2017, n. 58 *"Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della Commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis"*, il Gestore ha inviato al MiTE e ad ISPRA, la nota EP n. 0000319-2022-91-8P del 26/07/2022, **l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario**.

Con nota Prot. n. 0000178-2022-91-8P del 29/04/2022, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2021, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio.

Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

Evidenze oggettive

L'attività di controllo si è svolta dal 28/09/2022 al 30/09/2022.

Le attività di verifica documentale e di chiusura sono state effettuate da remoto in modalità videoconferenza al fine di ridurre l'esposizione al rischio biologico dal virus SARS-CoV-2 e di limitare per quanto possibile la permanenza dei soggetti coinvolti all'interno di sale riunioni; l'attività è stata eseguita nel corso della videoconferenza tramite confronti diretti e condivisione di documentazione con redazione contestuale dei verbali.

È stata altresì comunicata al Gestore la necessità inderogabile di effettuare la visita in loco che è stata eseguita da personale ARPA Lombardia in data in data in data 29 settembre 2022.

Attività di verifica documentale

Con nota ISPRA prot. prot.52229 del 22/9/2022 il GI ha richiesto:

1. produrre copia atto di nomina o procura del delegato ambientale e del Gestore;
2. comunicare gli indirizzi di posta elettronica certificata PEC riferiti sia al gestore dell'impianto sia alla società titolare del decreto autorizzativo in epigrafe;
3. fornire la certificazione ISO 14001 e la REGISTRAZIONE EMAS;
4. fornire una nota di riscontro sulle condizioni di monitoraggio riportate nel rapporto conclusivo della attività di controllo precedente effettuato dal 11/11/2020 al 17/12/2020;
5. Per la gestione dei serbatoi si chiede di fornire:
 - a) il controllo visivo sullo stato di integrità dei serbatoi e dei bacini di contenimento e sui sistemi di contenimento dell'ultimo trimestre 2022; in particolare fornire dati sulle caratteristiche dei serbatoi di gasolio (tetto, fondo, bacino, strumentazione di controllo...) e sul piano dei controlli e manutenzioni ad essi relativo, nell'ambito del SG Ambiente e Sicurezza Integrato adottato dall'azienda;
 - b) relazione contenente tutte le misure adottate per garantire l'integrità dei serbatoi come da PIC §9.3 punto 10;
6. fornire l'annotazione su apposito registro degli interventi manutenzione relativi alla linea di distribuzione del gasolio e quelli ordinari sui macchinari effettuati nell'anno 2022;
7. fornire l'annotazione su apposito registro degli interventi manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata effettuati nell'anno 2022;
8. comunicare eventuali eventi di fermata per manutenzione e malfunzionamento, anomalie e di eventuali eventi incidentali avvenuti nell'anno 2022;
9. fornire i consumi delle materie prime e ausiliarie relativi all'anno 2022;
10. fornire i consumi idrici (Prelievo Acqua prelevata da fiume e Acqua prelevata da acquedotto) relativi all'anno 2022;
11. fornire i quantitativi di energia termica e elettrica prodotti e consumati nell'anno 2022;
12. fornire i consumi dei combustibili (gas naturale e gasolio) e le relative schede tecniche relativi all'anno 2022;
13. per le emissioni convogliate in atmosfera, fornire:

- a) un tabulato riepilogativo all'attività di verifica (QAL2; QAL3 e AST), per ogni parametro monitorati dallo SME per i punti di emissione (camino A1, camino A2 e camino A3), effettuate nell'anno 2021 e 2022;
 - b) la data in cui è stata effettuata l'ultima verifica QAL2 e la verifica AST effettuata nell'anno 2022, se disponibile;
 - c) l'evidenza della gestione delle eventuali indisponibilità di dati dello SME;
 - d) i report SME contenenti i dati emissivi giornalieri dei mesi gennaio-agosto 2022;
 - e) ultima revisione del manuale SME;
 - f) una nota esplicativa sullo stato di implementazione del sistema di monitoraggio delle emissioni in continuo rispetto a quanto richiesto dal decreto DM 369 del 09/09/2021;
 - g) i camini A5.1 e A5.2 si chiede di fornire, se disponibili, gli autocontrolli semestrali effettuati per l'anno 2022;
 - h) fornire per le emissioni scarsamente rilevanti, se disponibili, le stime di concentrazione, i volumi dei fumi e il relativo algoritmo e le rispettive emissioni massiche;
14. fornire un elenco dei transitori verificatisi nell'anno 2022 con la durata di ciascuno e una nota esplicativa sullo stato di implementazione del piano di monitoraggio dei transitori;
15. per le emissioni non convogliate, fornire:
- a) una breve nota esplicativa di aggiornamento e applicazione rispetto a quanto richiesto dal decreto DM 369 del 09/09/2021;
16. per le emissioni in acqua fornire:
- a) fornire i risultati delle analisi dei campionamenti e i rapporti di prova al punto di scarico SF1 (C2, C4 e C5), SF2 (C1) e SF3 (C3) effettuati nell'anno 2022;
 - b) i controlli eseguiti presso l'impianto trattamento acque nell'anno 2022 come da nuovo PMC;
17. per Suolo e sottosuolo e acque sotterranee fornire:
- a) i rapporti delle analisi acqua di falda per i piezometri OSW10, PI02, PE04 effettuate nell'anno 2022;
 - b) relazione aggiornata della pavimentazione aree stoccaggio, carico/scarico e manutenzione come da PIC §9.9 punto 40;
 - c) una breve nota esplicativa di aggiornamento e applicazione rispetto a quanto richiesto dal decreto dal decreto DM 369 del 09/09/2021;
18. per i rifiuti fornire:
- a) le ultime caratterizzazioni dei rifiuti disponibili;
 - b) al fine di verificare la corrispondenza delle operazioni di carico/scarico, numero tre formulari presi a campione (161002 191308 e 170603*);
 - c) il report dei quantitativi di rifiuti presi in carico e stoccati sulle rispettive aree di stallo, suddivisi in pericolosi e non pericolosi da gennaio ad agosto 2022.

Il Gestore con PEC del 27/09/2022 (prot. ISPRA n. 52877 del 27/09/2022) ha trasmesso un riscontro alla comunicazione di avvio controllo, fornendo risposte alle richieste sopra riportate che sono state visionate dal Gruppo Ispettivo e in parte discusse nel corso della videoconferenza del 28 settembre 2022.

Relativamente alle comunicazioni delle fermate e degli avviamenti avvenuti tra maggio e agosto, comunicate tramite tabelle, il Gestore evidenzia che le fermate dovute ad eventi accidentali riguardano la gestione dell'impianto che non hanno effetti sui valori limite emissivi.

Il GI chiedeva di integrare le succitate tabelle con la segnalazione di possibili eventi di rilevanza ambientale.

Per le emissioni scarsamente rilevanti, Il Gestore si riservava di fornire le stime di concentrazione, i volumi dei fumi e il relativo algoritmo e le rispettive emissioni massiche in occasione della trasmissione della relazione prevista dal PMC di esercizio anno 2022.

Nel verbale di verifica documentale del 28/09/2022, Il GI richiedeva al Gestore di verificare, durante il sopralluogo previsto nella giornata del 29/09/2022 da parte di personale di ARPA Lombardia:

- la Condizione 3 riportata nel Rapporto Conclusivo dell'attività di controllo precedente, effettuata dal 11/11/2020 al 17/12/2020 *"si chiede al Gestore di verificare se il sistema sia già predisposto per l'applicazione della detrazione IC; in caso negativo predisporlo in tal senso per il confronto con i limiti di legge, tale detrazione deve essere applicata solo per il confronto con i limiti (criterio L) e non deve andare ad impattare sul calcolo dei flussi di massa (criterio E). Le modalità di inserimento a sistema e detrazione dell'intervallo di confidenza andranno definite e dettagliate all'interno del Manuale di Gestione SME"*; in particolare l'avvenuta applicazione dell'IC (intervalli di confidenza).

A riguardo il Gestore segnalava che è stato caricato il 17 giugno 2022 nella stanza di lavoro SINANET *groupware* il manuale SME che riporta l'implementazione degli intervalli di confidenza per i parametri NOx e CO.

- quanto riportato al manuale SME - capitolo 7 - relativamente alle informazioni riepilogo sugli adempimenti previsti dalla UNIEN14181 con una possibile tabella di sintesi delle verifiche.
- l'implementazione del sistema SME per i diversi tipi di avviamento;
- di rendere disponibile l'ultimo parere rilasciato in tema di bonifica nell'ambito del procedimento regionale;
- di fornire lo stralcio di registro di carico e scarico che evidenziano i movimenti collegati ai FIR già trasmessi.

Nel verbale di sopralluogo del 29/09/2022 di Arpa Lombardia si evince che:

- Nella sala configurazione SME è stata verificata:
 - Implementazione del nuovo sistema SME che recepisce le richieste della nuova AIA, in particolare: monitoraggio dei transitori;
 - calcolo flussi di massa (in allegato 1 i dati e *report* acquisiti) applicazione norma UNI 14181.
- Per la cabina SME TG3 è stato verificato lo stato di funzionamento.
- Nel controllo strumenti in misura è stato notato un segnale di errore al parametro NO senza però evidenze di anomalie probabilmente dovuto a un malfunzionamento della visualizzazione del dato per cui è stato attivato il costruttore (acquisita e-mail in allegato 2), sono state verificate le bombole di calibrazione di cui sono stati acquisiti i certificati in allegato 3.
- Sono stati visionati i punti di campionamento c2, c4 e c5 collegati allo scarico SF1, c1 collegato a SF2 e c3 collegato a SF3.
- È stato visionato il nuovo piezometro OSW10 e acquisita la valutazione ARPA dei risultati delle analisi acque sotterranee prelevati presso EP Produzione previste nel piano per la dismissione e demolizione del deposito di olio combustibile (prelievo ARPA del 1/2/2022) in relazione alle concentrazioni di Arsenico, Ferro e Manganese riscontrate in valori superiori ai limiti che

conferma la presenza di queste sostanze come caratteristici del fondo, presenti nella falda del territorio.

- È stata verificata la rispondenza del *report* giacenze (di cui è stata acquisita una versione aggiornata ad oggi in allegato 5), è stata inoltre visionata e acquisita la procedura PO/06 (Allegato 6) Gestione dei rifiuti.
- È stato visionato il registro carico / scarico, sono stati acquisite le pagine legate alla movimentazione dei formulari (FIR) acquisiti durante la verifica documentale del 28/9.

Durante il sopralluogo del 29/09/2022 è stata acquisita documentazione in formato digitale e cartaceo.

Come da verbale di verifica documentale del 28/09/2022 il Gestore si impegnava a trasmettere:

- le tabelle delle fermate dovute ad eventi accidentali con la segnalazione di possibili eventi di rilevanza ambientale;
- le stime di concentrazione, i volumi dei fumi e il relativo algoritmo e le rispettive emissioni massiche in occasione della trasmissione della relazione prevista dal PMC di esercizio anno 2022.

Dall'esame della suddetta documentazione e dagli ulteriori elementi informativi raccolti nel corso dell'attività di verifica in videoconferenza e delle attività di sopralluogo effettuate da personale di ARPA Lombardia sono emersi gli elementi di seguito descritti.

Relativamente ai dati emissioni in atmosfera sono stati analizzati i file in formato dirigente di struttura di Regione Lombardia (dds) 4343 del 2010 acquisiti durante il sopralluogo. Prendendo ad esempio il file OSTG01_20220801.3600.MEDIE, si suggeriscono le seguenti correzioni:

| TAG Attuali | TAG suggeriti |
|---------------|---------------|
| NOX_V_e_TPU | NOx_E_e_TPU |
| NOX_V_e_q_TPU | NOx_E_q_TPU |
| NOX_V_e_TPUO | NOx_L_q_TPUO |
| NOX_V_e_TPUOI | NOx_L_q_TPUOI |
| CO_V_e_TPU | CO_E_e_TPU |
| CO_V_e_q_TPU | CO_E_q_TPU |
| CO_V_e_TPUO | CO_L_q_TPUO |
| CO_V_e_TPUOI | CO_L_q_TPUOI |
| Qfumi_V_e | Qfumi_V_e_TPU |
| H2O_V_e | H2O_V_e_TP |
| O2_V_e | O2_V_e_TPU |

Nel caso vengano applicate le rette di taratura QAL2 anche ai parametri fumi O2 e H2O sarà opportuno applicare la denominazione con la q in analogia ai parametri inquinanti

Si consiglia inoltre di utilizzare i seguenti codici per la denominazione dei file stessi (ad es: 29280_20220801.3600.MEDIE invece di OSTG01_20220801.3600.MEDIE

| Codice attuale | Codice suggerito |
|----------------|------------------|
| OSTG01 | 29280 |
| OSTG02 | 25338 |
| OSTG03 | 68048 |

Moltiplicando i dati NO_x corretti con la retta QAL2 per i dati di portata fumi Q_{fumi} con medesima normalizzazione e riferimento al gas secco (TPU) si è verificato a campione il calcolo della quantità di massa emessa nel mese di agosto pari a 14 t come indicato nella Tabella M4 acquisita durante il sopralluogo.

Relativamente ai risultati analitici dell'acqua di falda dei campioni rilevati a giugno 2022 dal laboratorio SIRAM SpA, sono stati riscontrati i seguenti superamenti:

| Piezometro | Parametro | Valore [µg/L] | Limite CSC [µg/L] |
|------------|-----------|---------------|-------------------|
| OSW10 | Manganese | 1870 | 50 |
| PI02 | Manganese | 483 | 50 |
| PE04 | Manganese | 157 | 50 |
| OSW10 | Arsenico | 54.5 | 10 |
| OSW10 | Ferro | 2350 | 200 |

+ Riferimento Limite: Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n. 152, tab. 2-Concentrazione soglia di contaminazione nelle acque sotterranee-Allegato 5, Allegati al titolo V, parte quarta

In relazione a quanto riscontrato si riporta quanto concluso dalla UO Bonifiche e Attività Estrattive del Dipartimento di Mantova di ARPA Lombardia relativamente ai risultati analitici dei campioni di acque sotterranee prelevati presso l'azienda EP Produzione, località Borgo San Giovanni in Comune di Ostiglia nell'ambito dell'autorizzazione per la dismissione e demolizione del deposito di olio combustibile in cui erano state rilevate concentrazioni analoghe (Manganese da 129 a 846 µg/L, Arsenico da 11 a 53 µg/L e Ferro da 415 a 4079 µg/L): "si osserva che le concentrazioni di Arsenico, Ferro e Manganese, pur risultando superiori alle rispettive CSC previste per le acque sotterranee, sono confrontabili con i valori analitici riscontrati nell'indagine eseguita da ARPA nell'anno 2007, trasmessa con nota prot. n.79065 del 07/06/2007, in cui, facendo presente che concentrazioni superiori al limite di legge, oltre alla Centrale ex Endesa (ora EP Produzione) erano state rilevate anche in piezometri ubicati a distanze tali da non poter essere correlati al sito in questione, si era ritenuto che *"...per quanto riguarda l'origine di queste elevate concentrazioni, seppur sia nota in letteratura l'origine naturale di queste sostanze in acquiferi profondi con determinate caratteristiche idrochimiche ed idrogeologiche, i dati attualmente a disposizione di questa Agenzia non consentono di distinguere se anche nella falda superficiale le elevate concentrazioni siano di origine naturale oppure antropica (es. legata a pratiche agronomiche quali l'utilizzo di fanghi di depurazione, di fertilizzanti/diserbanti, ecc.)"*.

Durante il sopralluogo è stato verificato il posizionamento del piezometro OSW10 individuato dal Gestore in sostituzione del piezometro PE1

Relativamente alla matrice rifiuti, il PMC prevede il monitoraggio annuale della produzione rifiuti come segue:

- tonnellate di rifiuti non pericolosi prodotti;
- tonnellate di rifiuti pericolosi prodotti;
- produzione specifica di rifiuti;
- criterio di gestione del deposito temporaneo.

tutti i dati sono stati comunicati nei rapporti annuali per quanto concerne i quantitativi prodotti; il criterio utilizzato per la gestione è il *deposito temporaneo*.

Tutte le attività di gestione rifiuti rispondono alla procedura PO_06 rev. 11 del 01/05/2022, acquisita in fase di sopralluogo.

Il GI ha verificato a campione la corretta compilazione del registro carico e scarico rifiuti, formulari, autorizzazioni trasportatori e gestori finali.

Il GI ha verificato lo scarico ed i movimenti per i seguenti codici EER:

- ✓ EER 16 10 02 (rifiuto non pericoloso; descrizione: rifiuti liquidi acquosi diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01), in particolare per le operazioni di scarico n.252 del 16/08/2022, prendendo visione della copia del FIR n. RIF0162625/18 del 16/08/2022 per kg 28240.
- ✓ EER 17 06 03 (rifiuto pericoloso; descrizione: altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose), in particolare per le operazioni di scarico n. 239 del 28/07/2022, prendendo visione copia del FIR n. 0162623 del 28/07/2022 per Kg 1700.
- ✓ EER 19 13 08 (rifiuto non pericoloso; descrizione: rifiuti liquidi acquosi e rifiuti concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07), in particolare per le operazioni di scarico n. 206 del 13/06/2022, prendendo visione copia del FIR n. 0162617 del 13/06/2022 per Kg 1040.

Nel corso del sopralluogo sono state visionate le aree di deposito constatando la congruità con quanto registrato nel sistema di gestione come giacenza rifiuti alla data della V.I.

Risultanze e relative azioni da intraprendere

Per effetto dell'attività di controllo effettuata dal 28/09/2022 al 30/09/2022, si stabilisce la seguente condizione per il Gestore da attuarsi con riferimento all'anno in corso:

- **predisporre modifica software per aggiornare l'archiviazione software dei file di archivio dei file medi (ADM) secondo quanto indicato nel precedente paragrafo in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Dirigente di Struttura (DDS) 4343/2010, Allegato 1 – Parte C s.m.i. (integrazione DDUO n. 12834 del 27/12/2011).**

Per effetto dell'attività di controllo non sono state accertate, alla data del presente Rapporto, violazioni del Decreto autorizzativo in epigrafe.

Il presente Rapporto Conclusivo, valido come Relazione visita in loco, redatto ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 5, contiene i pertinenti riscontri in merito alla conformità dell'installazione alle condizioni di autorizzazione e le conclusioni riguardanti eventuali azioni da intraprendere.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti dell'attività di controllo.

| | |
|----------------------------------|------------------------------|
| Date attività di controllo | Dal 28/09/2022 al 30/09/2022 |
| Data visita in loco | 29/09/2022 |
| Data chiusura attività controllo | 30/09/2022 |
| Campionamenti | NO |
| Violazioni amministrative | NO |
| Violazioni penali | NO |
| Condizioni per il gestore | SI |

Allegati

- Verbale di verifica documentale del 28/09/2022;
- Verbale di sopralluogo ARPA Lombardia del 29/09/2022;
- Documentazione fotografica Verbale di sopralluogo ARPA Lombardia;
- Verbale di chiusura del 30/09/2022.